

Rassegna del 09/11/2012

TIRRENO PONTEDERA - Multe a cittadini e imprese per i rifiuti che emigrano - Chiorazzo Emilio	1
TIRRENO PISA - Oggi bandiere pisane a ricordo della liberazione da Firenze - ...	2
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Accade - «Rivivi il passato» Festa a Calcinaia - ...	3
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Scrittori in erba Ecco i premiati - ...	4
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Basket under 1 Domani impegno a Calcinaia Bachini mette la ciliegina E Dari sorride ancora - ...	5

Multe a cittadini e imprese per i rifiuti che emigrano

I vigili urbani a caccia di chi elude il sistema della raccolta porta a porta
Già una trentina di sanzioni in tre mesi di controlli: un caso ogni tre giorni

di **Emilio Chiorazzo**

► **PONTEREDERA**

Si chiama "emigrazione dei rifiuti". Ed è quel fenomeno che ha generato la raccolta porta a porta. Dove si fa in maniera completa sono spariti i cassonetti. Così, chi può, si spinge fino al posto più vicino, del comune limitrofo, dove poter trovare ancora i cassonetti e depositare a piacimento i propri sacchetti. È quel che sta succedendo in alcune frazioni e quartieri alle porte di Pontedera, dove a un tiro di schioppo si trova il confine con Calcinaia e con Ponsacco. «Una situazione che è diventata insostenibile - spiega il vicesindaco di Pontedera Massimiliano Sonetti -. A La Borra, ai Villaggi, al Romito e a Santa Lucia i cassonetti traboccano, spesso i rifiuti vengono lasciati addirittura fuori e si creano vere e proprie discariche a cielo aperto. Non possiamo permetterlo». Così parte il contrattacco.

Intanto le telecamere. «Abbiamo affrettato i tempi - spiega Sonetti - arriveranno a breve e serviranno per verificare chi smaltisce i rifiuti e se lo fa in maniera corretta. Quando verifichiamo che questo non avviene, scatteranno le sanzioni».

C'è un regolamento. È stato approvato di recente. È chiaro, proprio su questo aspetto: prevede i casi in cui non si può smaltire nei cassonetti della città (ad esempio, i non residenti non possono), prevede

le sanzioni amministrative che vengono comminate.

Multe pesanti. E poi c'è la seconda fase del progetto di repressione. Anche questa già avviata. «Abbiamo chiesto agli agenti della nostra polizia municipale di fare delle perlustrazioni, di controllare il territorio - prosegue il vicesindaco -. E lo stanno già facendo. Anche in borghese: quando si trovano davanti a casi di smaltimento improprio, fanno scattare la multa».

Ma non sono soltanto i cittadini a incorrere in questo pericolo. La questione riguarda anche le aziende. Si sta verificando un situazione simile anche con le attività produttive: nella zona industriale di Pontedera è partita da un bel po' di tempo la raccolta con il sistema del porta a porta. Ma qualcuno la elude. E scarica i rifiuti dove ci sono i cassonetti. «Questo è un atteggiamento incivile - conclude Massimiliano Sonetti - e stiamo lavorando proprio per porre fine a una cattiva abitudine». Le multe arrivano fino a seicento euro per chi abbandona i rifiuti in maniera selvaggia intorno ai cassonetti. Sono già fioccate le prime sanzioni. Una trentina, in tre mesi di controlli. Si viaggia a una media di un caso ogni tre giorni. Ma anche un paio di denunce. E una decina di cittadini sono stati identificati dopo che avevano gettato l'immondizia in contenitori situati fuori dal comune di residenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Controlli sui rifiuti abbandonati in centro



**L'INTERVENTO DI****FRANCO FERRARO**

Oggi bandiere pisane a ricordo della liberazione da Firenze

Il nove novembre è una data memorabile nella storia di Pisa: in tale giorno si ricordano i pisani della città e del territorio alfeo che lottarono contro Firenze e vari stati italiani ed europei per mantenere libera la Repubblica Pisana dal 1494 fino al 1509; quella resistenza fu talmente eroica che i pisani vennero definiti dallo storico Priuli "la gloria e l'onore degli italiani".

In tutta Italia, "far come Pisa" divenne un comune modo di dire ad indicare tutti coloro che combattevano valorosamente. I fiorentini, dopo aver acquistato a tradimento Pisa nel 1406, l'avevano ridotta ad un cumulo di macerie; ma i pisani erano tutt'altro che morti. Nel 1494 Carlo VIII, re di Francia, giunse in Italia per conquistare il Meridione, sul quale vantava diritti di successione: il viaggio di ritorno poteva essere insidioso e denso di pericoli, quindi il re francese pensò di farsi degli alleati durante il viaggio d'andata. La sera dell'8 novembre il re venne ricevuto a Pisa nel palazzo Giulio Rosselmini Gualandi, oggi noto col nome di Palazzo Blu. La tradizione orale ci narra che dopo il ricevimento prese la parola una bellissima ragazza vicarese, Loisa Del Lante, la quale convinse il re, con un accorato appello, a restituire – l'indomani – la libertà alla Repubblica Pisana.

Leggenda o verità, il 9 novembre Pisa venne liberata e la gioia dei pisani fu incontenibile. I fiorentini vennero cacciati e tutto il contado pisano si ribellò: Buti, Vecchiano, Ripafratta e tutta la Valdisechio, Cascina, Calcinai, Bientina e Calci, i castelli di Lari, Cevoli, Guardistallo, Palaia, Ponsacco, Peccioli, Riparbella, Lorenzana, Santa Luce, Usigliano, Morrona, Terricciola, Chianni, Soiana e molti altri castelli pisani che oggi formano la provincia di Pisa e Livorno.

Seguirono 15 anni di guerre, massacri, deportazioni: a Pisa affluirono gli abitanti della provincia, che insieme ai cittadini resistettero alla fame e alle cannonate. L'ultima vittoria pisana avvenne l'8 aprile 1509 quando i pisani uscirono dalla Porta a Piagge con la bandiera di Firenze, gridando "Marzocco! Marzocco!" (il Marzocco è il leone, simbolo di Firenze, che tiene sotto la zampa destra il giglio fiorentino) in segno di resa. E quando i fiorentini ingenuamente abboccarono, i pisani attaccarono e li sconfissero duramente. Ma l'assedio continuò e la carestia assillò la popolazione, non restò quindi che la resa, firmata nel maggio 1509. I pisani prigionieri vennero rilasciati e i fiorentini rientrarono a Pisa l'8 giugno, ponendo fine alla Seconda Repubblica Pisana, ma concedendo l'onore delle armi agli eroici cittadini alfei.

Questa guerra impartì una dura lezione a Firenze, sia dal punto di vista militare sia a livello di diplomazia italiana ed europea. Non da meno furono gli sforzi economici, ma principalmente di vite umane che Firenze fu costretta ad impiegare per la riconquista di Pisa e del suo territorio, nonché le innumerevoli umiliazioni per le sconfitte inflitte dagli indomiti pisani. In questa guerra andarono distrutte la maggior parte delle fortificazioni militari e gran parte dell'arredo urbano di Pisa, Calci, Buti, Ponsacco ed altri paesi. Tanti pisani lasciarono la città, preferendo "ire sparsi per lo mondo prima di soggiacere a Firenze", ma anche la Repubblica Fiorentina, indebolita da questa guerra, trovò la sua fine nel 1530 grazie all'avvento al potere dei Medici, che dettero vita al Granducato di Toscana.

A ricordo di questa data così importante invitiamo i popoli di Pisa e provincia ad esporre bandiere pisane ai balconi e alle finestre, affinché le eroiche gesta dei nostri antenati siano di nuovo ricordate e trasmesse alle nuove generazioni.

**Associazione Amici di Pisa
con la collaborazione della Compagnia dello Stile Pisano
e della Compagnia di Calci**



ACCADE

4

COMITATO

**«Rivivi il passato»
Festa a Calcinaia**

Il comitato della festa «Con i rioni rivivi il passato», formato dai tre rioni La Nave, Montecchio, Oltrarno e dalla Deputazione di S.Ubaldesca ha organizzato per domani una cena solidale (15 euro, ridotto per i bambini) con menù originale che si svolgerà a partire dalle 20 nella sala Fabrizio De Andrè del Circolo Arci di Calcinaia. L'intero ricavato della cena organizzata dal Comitato sarà devoluto proprio alla San Vincenzo De Paoli. Per prenotazioni: Lisa 349.091880, Paola 338.3824756 oppure Roberto 340.6967408.



CONCORSO LETTERARIO BERTELLI

Scrittori in erba

Ecco i premiati

GRANDE attesa domenica per la premiazione dei vincitori del 25simo concorso letterario nazionale giovanile «Roberto Bertelli- Pontedera 2012», indetto dal circolo culturale Identità e dalla presidenza nazionale del Centro turistico giovanile. Ecco i vincitori (per motivi di spazio, menzioniamo soltanto i vincitori della provincia di Pisa). **Scuole elementari. Poesia.** 5° *Lisa Musso (III/B Il Romito-Pontedera)*, *Augusto Casella (IV/B Galilei/Masih-Bientina)*. 6° *Martina Calì (IV/A Galilei-Bientina)*. 7° *Sabrina Napolitano (IV/A Gandhi-Pontedera)*, *Strazzullo Niccolò (III/A Il Romito) con "Sogni"*. 9° *Irene Aiello (III/B)*, *Marco Gentile (III/B Gandhi)*. 10° *Gemma Falaschi (IV/B)*, *Pietro Bagnoli (IV Galilei-Bientina)*. **Narrativa.** 2° *Luna Fiorentini (III/B Gandhi-Pontedera)*. 3° *Paolo Canale (V Saffi-Pontedera)*. 4° *Samuele Socci (IV Gandhi)*, *Federico Manetti (IV DeAmicis-Pontedera)*. 5° *Alessia Rosa (V Saffi)*, *Tommaso Nencioni (IV DeAmicis)*. 6° *Elena Fattori (V/B Pascoli Orentano)*, *Noemi Vaccaro (IV)*. 7° *Rebecca Ballini (IV DeAmicis)*, *Filippi Bendinelli (V/A Orentano)*, *Chiara Gherardini (IV Gandhi)*. 8° *Francesco Pagano*, *Filippo Galletti (IV DeAmicis)*. 9° *Martina Ferretti (IV/A Gandhi)*, *Elisabetta Santosuosso (IV Orentano)*. 10° *Lorenzo Fusco (I Orentano)*. **Poesie.** *Premi speciali lavori di classe:*

I/A Orentano, IV De Amicis Pontedera. **Narrativa-Premio racconto sportivo:** *Lorenzo Campera (I/Pascoli-Pontedera).* **Scuole medie. Poesia.** 4° *Lara Pieri (III/B King Calcinai)*. 5° *Giada Bianchi (III/D Banti-S.Croce sull'Arno)*. 10° *Vittoria Sabatini (II/D Pacinotti-Pontedera)*, *Ilaria Palmieri (Curtatone-Pontedera).* **Narrativa.** 1° *Elena Tarandetti (I/B Quasimodo-Fornacette)*. 2° *Tommaso Bottoni (III/C Fornacette)*. 3° *Rachele Terziani (II/E Falcone-Cascina)*. 4° *Giulia Quattrini (III/C)*, *Martina Del Giacco (III/C)*, *Caterina Lucchesi (I/D)*, *tutti Quasimodo Fornacette*. 5° *Benedetta De Giorgio (II/E Pacinotti-Pontedera)*, *Agnese Butelli (II/D Gandhi)*. 6° *Rachele Boldri (II/D Banti-S.Croce)*. 7° *Alessio Tognetti (II/D Gandhi)*. 8° *Lorenzo Gianfaldoni (I/E Falcone-Cascina)*. 9° *Matteo Cataldo (I/B Calcinai)*. **Scuole superiori. Poesia.** 4° *Beatrice Pizzi (I/E)*. 5° *Veronica Orefice (II/A ITCG Fermi-Pontedera)*. **Narrativa.** 1° *Elisa Bertoncini (III Montale Pontedera)*. 2° *Chiara Sartini (III liceo classico Andrea da Pontedera)*. 5° *Giulia Frassi (II Montale-Pontedera)*. 6° *Lorenzo Di Sandro (III/B)*. 7° *Silvia Antonelli*, *Gianmarco Cantini (II)*. 9° *Chiara Giari (II)*, *Qaisi Malak (III)*. 10° *Veronica Gabbani*, *Virginia Marianelli (II tutti Itcg Fermi Pontedera)*. La premiazione domenica dalle 10 al circolo Piaggio di Pontedera.



Basket under 15 Domani impegno a Calcinaia

Bachini mette la ciliegina E Dari sorride ancora

Gmv**64****Pielle Livorno****52****(13-17, 31-31, 40-37)****GMV:** Monopoli, Tempesti 2, Mariotti, Vannozzi 9, Curci 6, Tongiorgi, Santerini 3, Bachini 12, Casucci 16, Timpano 12, Spagnesi, Tedeschi 4. All.: Dari.

DOPO il brillante successo con San Miniato, nel turno infrasettimanale, il Gmv supera la Pielle Livorno, una delle squadre più forti del girone, nonostante la precaria condizione fisica di alcuni e percentuali al tiro stranamente basse. Ancora una volta il Gmv ha difeso in maniera superlativa, mentre in attacco ha giocato con ordine e ritmo, andando a colpire chirurgicamente i punti deboli avversari. Decisivo nell'ultimo quarto Bachini, con due giochi da tre punti, e quando al 37' Casucci chiude un pick-and-roll al volo su assist di Timpano, il tabellone segna il massimo vantaggio (56-44). Prossimo match sabato 10 a Calcinaia.

